

Mediofriuli
Friûl di
mieç

UTI MEDIOFRIULI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 -2021



PREMESSA

La Regione Autonoma FVG, in virtù della competenza legislativa primaria in materia di ordinamento delle autonomie locali, ha riformato, con la LR n. 26/2014 *“Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”*, l’assetto associativo dei Comuni istituendo le Unioni territoriali intercomunali (UTI), *“enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, [...] per l’esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale”* (art. 5, comma 1, della LR 26/2014). Sulla base dei criteri stabiliti dalla L.R. 26/2014, in particolare all’art. 4, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di riordino territoriale (DGR 1282 dell’1 luglio 2015, modificata con DGR 583 dell’8 aprile 2016) individuando gli ambiti territoriali per l’esercizio delle funzioni e dei servizi comunali

Ricordato che:

- con effetto 15 aprile 2016 è stata istituita di diritto, ex art 56 quater della Legge Regionale 26/2014, l’ UTI MEDIOFRIULI tra i Comuni di Basiliano, Bertiole, Mereto di Tomba, Sedegliano e Varmo con sede legale nel Comune di Basiliano;
- con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci nr. 67 del 20/12/2017 è stata approvata l’adesione del Comune di Lestizza all’Unione con decorrenza dal 01/01/2018;
- ai sensi dell’articolo 6 dello Statuto dell’Unione Territoriale Intercomunale MEDIOFRIULI, a partire dal 1 luglio 2016 vengono esercitate direttamente dall’UTI le seguenti funzioni:
 - a) Ufficio unico dei sistemi informativi delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, strumentali all’esercizio delle funzioni e dei servizi;
 - b) Gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo;
 - c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente; d) Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - e) Statistica;
 - f) Elaborazione e presentazione dei progetti a finanziamento europeo;
- per disposizione statutaria ed a seguito delle deliberazioni dell’Assemblea dei Sindaci n.71 del 28.12.2017, *“Approvazione del Piano di Subentro dell’UTI MEDIOFRIULI per l’anno 2018”*:
 - a partire dal 01.01.2018 è la funzione polizia locale e polizia amministrativa locale viene esercitata dall’UTI MEDIOFRIULI;
 - a partire dal 01.02.2018 la funzione per la gestione servizi finanziari contabili e controllo di gestione, distinta in due POLI organizzativi, viene esercitata avvalendosi degli uffici dell’UTI;
 - a partire dal 01.02.2018 la funzione per la gestione dei servizi tributari per conto di tutti i Comuni facenti parte dell’UTI viene esercitata avvalendosi degli uffici dell’UTI;

Per quanto riguarda i servizi finanziari e contabili la tipologia organizzativa prescelta è stata una organizzazione “a Poli territoriali”:

- POLO 1: UTI Mediofriuli – Varmo
- POLO 2: Basiliano - Mereto di Tomba – Sedegliano;

Per le funzioni di Polizia locale, per i Servizi Finanziari e per il Servizio tributi il personale dei Comuni è stato posto in posizione di Comando presso l’UTI.

Vista altresì la L.R. 31/2018 che ha introdotto modifiche all’art 6 comma 3 della LR. 26/2014, eliminando l’obbligatorietà di adesione alle Unioni e introducendo la possibilità di recesso dalle UTI rendono le Unioni forme per l’esercizio associato facoltativo di funzioni comunali, nonché per l’esercizio temporaneo delle funzioni sovracomunali. Inoltre la prospettata controriforma degli Enti di area vasta ad elezione diretta impatta sin da subito nelle previsioni delle UTI per i riflessi economico finanziari previsti dalla legge di stabilità regionale.

Dato altresì atto che:

- la L.R. 28/12/2018 n. 31 ha eliminato anche l'obbligo per i Comuni, di esercitare in forma associata tramite l'UTI di riferimento la funzione relativa al sistema locale dei servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 20 c. 2 della medesima legge viene individuato, nella fase transitoria preordinata alla riorganizzazione del sistema secondo le nuove modalità, quale Ente gestore del SSC per l'UTI MedioFriuli l'ASP "D. Moro", già individuato con la convenzione vigente alla data del 30/11/2016.

IL BILANCIO 2018/2020

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato costruito secondo la normativa vigente in materia e secondo le disposizioni della nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs 118/2011 e successive modifiche, sulla base della legge n. 145/2018 "legge di Bilancio 2019", della Legge Regionale collegata alla manovra di bilancio 2019/2021 (LR 28/2018), della Legge Regionale di stabilità 2019 (LR 31/2018) e del Piano di Subentro approvato dall'Assemblea dei Sindaci n. 68 del 20/12/2017, come modificati dalla delibera Assemblea dei Sindaci n. 71 del 28/12/2017 e delle informazioni ottenute dagli uffici competenti.

In particolare il bilancio 2019/2021 è stato elaborato tenendo conto della conferma dei seguenti principali aspetti organizzativi:

- Tutte le procedure di gestione dei verbali di accertamento di violazione relativi sia alle norme del Codice della Strada sia quelle relative alle violazioni amministrative extra Codice della Strada, redatti dal personale del Corpo di Polizia Locale, verranno effettuate in modalità unitaria, uniforme ed accentrata presso gli uffici del Comando.
I proventi derivanti dalle su dette sanzioni verranno ripartiti fra i Comuni, al netto delle spese sostenute dall'UTI per gestione degli stessi e dell'FCDE, secondo il criterio della competenza territoriale.
- Rimborso ai Comuni delle spese relative all'assegnazione in Comando del personale appartenente alle funzioni di Polizia Locale, ai Servizi finanziari e al servizio Tributi;
- Compartecipazione dei Comuni aderenti al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Unione, proporzionalmente all'importo complessivo dei trasferimenti regionali ai singoli Comuni come disposto dall'art. 28 dello Statuto.

Si specifica altresì che le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024 (LR 18/2015, art. 19, comma 3, come modificato dall'art. 9, comma 18 della LR 44/2017).

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- ✓ pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- ✓ equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- ✓ equilibrio di parte capitale (tabella 3);

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 – 2021

ENTRATE	2019	2020	2021
FPV per spese correnti			
FPV per spese in conto Capitale	23.375,04		
Utilizzo Avanzo di amministrazione			
Trasferimenti correnti	3.259.774,61	1.477.653,21	1.379.547,13
Entrate extratributarie	566.000,00	566.000,00	566.000,00
Entrate in conto capitale	2.126.457,23	2.850.000,00	410.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	557.000,00	557.000,00	557.000,00
Totale	6.532.606,88	5.450.653,21	2.912.547,13
SPESE			
Spese correnti	3.775.774,61	1.993.653,21	1.895.547,13
Spese in conto capitale	2.199.832,27	2.900.000,00	460.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	557.000,00	557.000,00	557.000,00
Totale	6.532.606,88	5.450.653,21	2.912.547,13

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.825.774,61 0,00	2.043.653,21 0,00	1.945.547,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.775.774,61 0,00 100.000,00	1.993.653,21 0,00 100.000,00	1.895.547,13 0,00 100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		23.375,04		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.126.457,23	2.850.000,00	410.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.199.832,27	2.900.000,00	460.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

ANALISI DELL'ENTRATA

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Titolo 2° - *Trasferimenti correnti*

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101 Trasn. Correnti da Amministrazioni pubbliche	8.651.350,64	3.184.522,58	1.437.047,13	1.379.047,13
Tipologia 102 Trasn. Correnti da famiglie	2.000,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 103 Trasn. Correnti da imprese				
Tipologia 104 Trasn. Correnti da Istituzioni Sociali Pativate				
Tipologia 105 Trasn. Correnti dall'Unione E.	28.391,89	74.752,03	40.106,08	0.00
TOTALE	8.681.742,56	3.259.774,61	1.477.653,21	1.379.547,13

Tipologia 101

Il fondo transitorio UTI, trasferito dalla Regione, si compone solo della quota specifica per il funzionamento e l'attività istituzionale pari a euro € 575.463,89= per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e € 440.877,97 per l'anno 2021 (art.10, c. 14 e 15 lettera a) della LR 29/2019 ;

Al su detto fondo, si deve aggiungere il trasferimento regionale di € 114.900,00=, solo per l'anno 2019 per il finanziamento del personale di staff (LR. 9/2017 art. 17);

In seguito alla fase transitoria prevista dalla L.R. 31/2018 per la ricollocazione del servizio sociale ai Comuni, sono stati previsti, vari fondi per il finanziamento delle attività sociali, che puntualmente vengono trasferiti all'ASP "D. Moro", ente gestore del servizio.

Si evidenzia altresì, come già precisato in precedenza, come per l'anno 2018 è stata prevista l'entrata quale compartecipazione dei Comuni al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Unione e precisamente:

ANNO	COMUNI					Totale
	<i>Basiliano</i>	<i>Sedegliano</i>	<i>Mereto di Tomba</i>	<i>Lestizza</i>	<i>Varmo</i>	
2019	191.909,07	155.329,81	114.224,75	150.510,95	112.585,87	724.560,45
2020	221.483,70	175.521,96	126.165,97	171.813,90	129.097,72	824.083,24
2021	245.368,89	191.606,11	136.994,18	186.510,74	140.189,24	900.669,16

Tipologia 102

In questa voce sono classificate le entrate relative alla contribuzione per il permesso raccolta funghi e contribuzione ammissione a concorso pubblico.

Tipologia 105

Rientra in questa tipologia l'entrata derivante dalla partecipazione dell'Unione al bando europeo Italia-Austria.

Nell'ambito del su detto bando, Informest, con la quale è stata stipulata apposita convenzione (delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 7/2018), ha identificato una proposta progettuale volta alla individuazione di un sistema di coordinamento e valutazione a livello regionale di un servizio di case&care management sovraordinato e inter-istituzionale che funga da sportello di contatto e consulenza per la gestione delle cure e del sistema a beneficio degli anziani non auto-sufficienti e dei care-giver familiari. La proposta progettuale è stata ritenuta da UTI Mediofriuli di interesse, ed in linea con le indicazioni ed obiettivi contenuti nel Piano dell'Unione.

All'interno del progetto l'Unione dispone di un budget di € 143.250,00= che è stato così suddiviso nei tre anni:

- 28.391,89= per il 2018;
- 74.752,03= per il 2019;
- 40.106,08 per il 2020.

Titolo 3° - Entrate extratributarie

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.189.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi				
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
TOTALE	1.190.000,00	566.000,00	566.000,00	566.000,00

Tipologia 100

In questa voce sono contabilizzati i proventi per il rilascio di documenti e diritti di istruttoria.

Tipologia 200

A far data dal 1° gennaio 2018 l'UTI MEDIOFRIULI esercita direttamente la funzione "Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale" per conto di tutti i Comuni aderenti e che dallo stesso giorno si è costituito il Corpo di Polizia Locale dell'UTI MEDIOFRIULI.

Tutte le procedure di gestione dei verbali di accertamento di violazioni relativi alle norme del Codice della Strada, come già precisato in precedenza, verranno effettuati in modalità unitaria, uniforme ed accentrata presso gli uffici del Comando. Le somme saranno introitate direttamente dall'UTI e riversate al netto delle spese di gestione, del FCDE e della quota da destinare "al potenziamento delle attività di controllo ed accertamento di cui all'art. 208 c. 4 lett. b", ai Comuni aderenti all'Unione, secondo il criterio della competenza territoriale.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.322.877,00	2.126.457,23	2.850.000,00	410.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				

I trasferimenti di capitale dalla Regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste le seguenti somme:

ANNO 2019

- € 205.000,00 relativi all'Intesa per lo sviluppo anno 2017;
- € 1.700.000,00= relativi all'Intesa per lo sviluppo 2018/2020;
- € 200.000,00= relativi all'Intesa per lo sviluppo 2019/2021;
- € 21.457,23= relativi a finanziamenti in materia di sicurezza;

ANNO 2020

- € 1.700.000,00= relativi all'Intesa per lo sviluppo 2018/2020;
- € 1.150.000,00= relativi all'Intesa per lo sviluppo 2019/2021;

ANNO 2021

- € 410.000,00= relativi all'Intesa per lo sviluppo 2019/2021;

Per la maggior parte delle su dette somme è stato previsto, nella parte spesa del bilancio, il trasferimento ai singoli Comuni, in quanto all'interno della struttura organizzativa dell'Unione non vi sono figure tecniche qualificate che possano farsi carico di gestire opere pubbliche.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	512.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	547.000,00	557.000,00	557.000,00	557.000,00

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

La previsione riguarda, in via prioritaria, le poste di ritenute erariali e previdenziali del personale dipendente e di operazioni di riversamento dell'IVA col meccanismo dello split payment.

IL FONDO VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Descrizione	2018	2019	2020	2021
FPV per spese correnti	14.920,91		0	0
FPV per spese in conto capitale	199.849,69	23.375,04	0	0

ANALISI DELLA SPESA

Titolo 1° - Spese Corrente

Articolazione della spesa per missioni

SPESA	2019	2020	2021
Missione 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	920.587,00	906.787,00	854.787,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	919.360,13	910.260,13	899.260,13
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio			
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Missione 7 Turismo	8.000,00		
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.786.327,48	35.106,08	

Missione 14 Sviluppo economico e competitività	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 20 Fondi ed accantonamenti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi			
TOTALE SPESA	3.775.774,61	1.993.663,21	1.895.547,13

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei Sindaci, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1[^] per macroaggregati è riepilogata, nella tabella che segue:

<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Redditi da lavoro dipendente	386.338,34	373.861,13	322.861,13
Imposte e tasse a carico dell'Ente	29.270,00	26.970,00	25.970,00
Acquisto di beni e servizi	341.932,03	334.186,08	306.080,00
Trasferimenti correnti	2.067.734,24	308.136,00	290.136,00
Trasferimenti di tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi			
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi di poste correttive delle entrate	819.000,00	819.000,00	819.000,00
altre spese	131.500,00	131.500,00	131.500,00
TOTALE	3.775.774,61	1.993.653,21	1.895.547,13

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Redditi da lavoro dipendente

L'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 8 del 23.04.2019 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e sulle prestazioni di lavoro flessibile. Importo previsto per il 2019 € 24.970,00=
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente.
- Altre imposte (imposte di registro, bollo ...).

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente.

Trasferimenti correnti

In questo macroaggregato risultano classificati i contributi/trasferimenti annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, in base a convenzioni, accordi e norme di legge, i più rilevanti iscritti nell'anno 2019 sono i trasferimenti ai Comuni proventi derivanti dalle sanzioni al CDS pari ad € 170.000,00 ed i trasferimenti al gestore dei servizi sociali pari ad € 1.709.050,72=.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati i rimborsi per spese di personale (convenzione...) gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La voce più rilevante è il rimborso ai Comuni per il personale collocato in posizione di comando, riepilogata nella tabella che segue:

	2019	2020	2021
Rimborso per personale comandato Servizi finanziari	246.000,00	246.000,00	246.000,00
Rimborso per personale comandato Servizio Tributi	143.000,00	143.000,00	143.000,00
Rimborso per personale comandato Servizio Polizia Locale	428.000,00	428.000,00	428.000,00

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: iscritto per € 20.000,00 per ciascuno dei tre anni. Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Tale quota minima è stabilita per un importo di € 5.663,66 per l'anno 2019.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 50.000,00=.

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato attivato solo relativamente all'entrata da proventi per sanzionazioni al CDS in quanto è l'unica che potrebbe presentare difficoltà di incasso.

Trattandosi di una entrata nuova si è calcolato prudenzialmente il fondo, con una percentuale del 19,92%, definita sulla base delle indicazioni fornite dal Comandante di polizia locale sulla scorta dell'attività svolta nell'anno precedente.

Ai sensi del comma 882 dell'art. 1 della L. 205/2017, nel 2018 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo almeno il 75 per cento dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione.

Nel 2019 tale soglia viene fissata all'85%, nel 2020 al 95% a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui *“il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio”*, la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2018 /2020 è così riassumibile:

ANNO	QUOTA MINIMA	IMPORTO FCDE CALCOLATO	IMPORTO MINIMO DA STANZIARE	IMPORTO EFFETTIVAMENTE STANZIATO
2019	85%	100.000,00	85.000,00	100.000,00
2020	95%	100.000,00	95.000,00	100.000,00
2021	100%	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Titolo 2° - Spese in conto capitale

	2019	2020	2021
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	121.457,23	850.000,00	50.000,00
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti	2.078.375,04	2.050.000,00	410.000,00
Totale	2.199.832,27	2.900.000,00	460.000,00

Gli importi stanziati in spesa corrispondono ai trasferimenti di capitale dalla Regione stanziati in entrata e relativi all'Intesa per lo sviluppo anno 2017, all'Intesa 2018/2020, all'Intesa 2019/2021.

Di seguito si riporta il dettaglio della programmazione:

N. Progr.	Intesa 2017 Descrizione intervento	2019	NOTE
		Risorse regionali	
1 (1)	COMUNE DI BASILIANO: ROTONDA SP10/SP52 A BLESSANO. IN COLLABORAZIONE CON FVG STRADE	70.000,00	Risorse in capo all'UTI
2 (2)	COMUNE DI MERETO DI TOMBA: ROTONDA IN LOCALITÀ MOLINO ROMANO (INCROCIO PERICOLOSO SP101-SP52). IN COLLABORAZIONE CON FVG STRADE	85.000,00	Risorse in capo all'UTI
3 (4)	COMUNE DI BASILIANO PROGETTO E REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI NOLEGGIO BICICLETTE IN PUNTI STRATEGICI DEL TERRITORIO: Stazione di Basiliano, un Sito a Sedegliano, uno a Mereto di T. e uno a Varmo	20.000,00	Risorse in capo all'UTI
4 (12)	MAPPATURA FOSSI E FILARI (1° lotto)	30.000,00	Risorse in capo all'UTI
TOTALE		205.000,00	

N. Progr.	Intesa 2018-2020 Descrizione intervento	2019	2020	NOTE
		Risorse regionali	Risorse regionali	
1	ATTIVAZIONE DEL DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE E CIRCOLARE DEL MEDIO FRIULI: REALIZZAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA E LOGISTICA. RISTRUTTURAZIONE EX CONSORZIO AGRARIO DI BASILIANO ED ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TERRITORIALE.	250.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Basiliano
2	PERCORSI CICLOTURISTICI SUL FIUME VARMO: TRATTO BELGRADO - GRADISCUTTA - S. MARIZZA - S. MARTINO - VILLA MANIN;	200.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Varmo
3	PISTA CICLABILE SEDEGLIANO-SAN LORENZO.			Fondi da trasferire al Comune di Sedegliano
4	PROGETTO DEFINITIVO E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SAN MARCO-MERETO.	790.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Mereto di Tomba
5	PISTA CICLABILE BASILIANO - SAN MARCO DI MERETO DI TOMBA LUNGO LA EX PROVINCIALE SP10.		900.000,00	Fondi da trasferire al Comune di Basiliano
6	INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA DI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA COMUNALE.	250.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Varmo
7	ROTONDA IN LOCALITÀ MOLINO ROMANO (INCROCIO PERICOLOSO SP101 - SP 52)		800.000,00	Risorse in capo all'UTI
8	AMPLIAMENTO E RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Mereto di Tomba
9	RECUPERO EX LATTERIA TURNARIA DI BELGRADO PER REALIZZARE IL CENTRO AMBIENTALE SULLE RISORGIVE	50.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Varmo
10	RESIDENZA DIURNA PER ANZIANI E PROGETTO "ABITARE POSSIBILE"	60.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Sedegliano
TOTALI		1.700.000,00	1.700.000,00	

N. Progr.	Intesa 2018-2021 Descrizione intervento	2019	2020	2021	NOTE
		Risorse regionali	Risorse regionali	Risorse regionali	
1	Lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e normativo della palestra comunale.	100.000,00	400.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Lestizza
2	Percorsi cicloturistici sul fiume Varmo: tratto Belgrado, Gradiscutta, S. Marizza, S. Martino, Villa Manin			70.000,00	Fondi da trasferire al Comune di Varmo
3	Intervento di straordinaria manutenzione complesso polisportivo comunale. Adeguamento tribune con realizzazione della copertura. Ampliamento delle stesse per la realizzazione di una stanza polifunzionale. Copertura campo di calcetto per uso tennis.	100.000,00	250.000,00		Fondi da trasferire al Comune di Basiliano
4	Residenza diurna per anziani e progetto abitare possibile. Completamento.		500.000,00	340.000,00	
TOTALI		200.000,00	1.150.000,00	410.000,00	

Tra gli investimenti sono previsti:

- € 23.375,04= per acquisto attrezzature per riattivazione del VOIP finanziate da FPV (anno 2019);
- € 21.457,23= per acquisto di attrezzature per la sicurezza, finanziato dal relativo contributi regionale (anno 2019);
- € 50.000,00= per acquisto attrezzature per la Polizia Locale da finanziarsi con le entrate dei proventi CDS, previsti per ciascuno dei tre anni.

Titolo 7° - Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA (FPV)

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Di seguito si riporta la composizione per totale del fondo pluriennale vincolato di spesa, per il dettaglio si rimanda al relativo allegato al bilancio:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
			2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
23.375,04	23.375,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Come previsto dal Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 9.11.3, si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione che si prevede possa derivare dall'esercizio 2018, così come approvato dall'Ufficio di Presidenza con atto n. 9 del 15/03/2018:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.392.095,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	214.770,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	10.267.392,44
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	10.628.020,72
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.246.237,45
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	23.375,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	1.222.862,41

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	30.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	7.834,31
	B) Totale parte accantonata	37.834,32
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	180.035,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	180.035,44
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.004.992,65

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

In questa fase, al bilancio di previsione 2019 non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto.

PREVISIONE DI CASSA

Come previsto dal punto 9.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il bilancio di previsione deve essere elaborato oltre che in termini di competenza finanziaria anche in termini di cassa con riferimento al primo esercizio. A tal fine i dati bilancio sono stati quantificati anche sotto tale aspetto.

In entrata è stato iscritto un fondo di cassa derivante dalla chiusura dell'anno 2018 pari ad € 1.893.104,60=.

Si fa presente che la Regione eroga i fondi relativi ai trasferimenti ordinari su richiesta trimestrale ed in base alle effettive necessità di cassa, come previsto dall'art. 17 della LR 18/2015, per tanto i relativi flussi vanno costantemente monitorati.